

LA METEO (14/04/07)

PREVISIONI PER OGGI

Il Soleggiato in mattinata salvo temporanea valanga di locali addensamenti su zone di basso montagna. Nel corso del pomeriggio sviluppo di arruamenti cumulativi sui rilievi, con tasso medio di qualche isolato rovescio o temporale; rimane soleggiato altrove. Venti moderati a regime di brezza nelle vallate alpine. Temperature in aumento, con maxime tra 25 e 29 gradi in pianura.

PREVISIONI PER DOMANI

Il Parzialmente nuvoloso, con addensamenti più estesi a parlarci le zone alpine e padane, associate a pioggette o locali rovesci. Possibilità di locali temporali. Metà della giornata prevalgono i soleggiati. Temperature in calo, con maxime comprese tra 21 e 25 gradi in pianura. Cieli di arruamenti addensamenti a qualche rovescio su zone a ridosso dai rilievi, soltanto altrove.

LIMITI PIOGGIA/NEVE OGGI

Nord	Sud
0	25 aprile 1947 - max

TEMPERATURE A TORINO (C°)

MIN	MAX
15	29,2

ieri: 11,6

l'anno scorso: 11,6

ESTREMI DEL MESE - dal 1753 al 2005

4 aprile 1750 - min	29 aprile 1947 - max
-3,2°	30,1°

UMIDITÀ RELATIVA

Alto	Alto+4
85%	38%

PRECIPITAZIONI (mm)

1918	1918
21,7	102,4
102,4	429,6

Medie del mese dal 1933 al 2005
Aprile più piovoso

MONTICAR

Provalo da noi.

Torino - Corso Ferrucci 24
Tel. 011 4335044

la Repubblica

TORINO

MARTEDÌ 24 APRILE 2007

MONTICAR

Nuovo Touareg.

Torino - Corso Ferrucci 24
Tel. 011 4335044

REDAZIONE DI TORINO: Via Po, 12 - 10123 - Tel. 011/5199611 - Fax 011/533327
 CAPO DELLA REDAZIONE: PER PAOLO LUCIANO - VICARIO: ROBERTO ORLANDO
 INTERNET: www.torinorepubblica.it e-mail: torino@repubblica.it
 SEGRETERIA DI REDAZIONE: Tel. 011/5199611 - Fax 011/533327 - dalle ore 9.00 alle ore 21.00
 TAMBURINI: Tel. 011/533327
 PUBBLICITÀ A. MANZONI & C. S.p.A.: Casa Vittorio Emanuele I, 68 - 10123 Torino - Tel. 011/5527511 - Fax 011/5527580

Definito il calendario regionale scoppia la rissa sugli istituti che vogliono inserire la settimana bianca

Allarme scuola, in troppi lasciano Cresce la dispersione e ci sono pochi soldi per i progetti

IL RETROSCENA

Uniti o non al vertice? Ds e Margherita e il dilemma Primo Maggio

Un corteo del Primo Maggio

PAOLO GRISERI

UNITI? Sì, forse, no. Come parteciperanno Ds e Margherita al corteo del Primo Maggio? Questa è una domanda non secondaria che agita le segreterie dei due partiti. Dopo il sì al Pd, che senso ha continuare a far girare sui pennoni simboli diversi?

SEGLUE A PAGINA VI



IL COMMENTO

Noia e programmi vecchi in troppi scaldano i banchi

MARCO VACCHETTI

Entrando in una scuola non li noti e non puoi notare semplicemente perché... non ci sono. Formano una moltitudine di fantasmi, desaparecidos. Niente a che fare con i Carri di Ossian e un film horror. Sono i giovani che non rispondono più all'appello delle otto, all'assemblea o ai banchi, insensibili ai crudi il fenomeno asetticamente chiama: dispersione. Per comprendere il problema nella sua complessità bisogna guardare i numeri, le statistiche.

ALLE PAGINE II e III

SEGLUE A PAGINA III

IL CASO

D'Azeaglio, niente presentazione

Fa litigare il libro sull'ausiliaria fascista

OTTAVIA GIUSTETTI

Chi ha paura di Marilena Grill? Il preside del Liceo D'Azeaglio? O gli studenti rappresentati dall'Istituto Forze, entrambi o forse nessuno di loro. Nessuno, perché nessuno sa chi sia. E allora ecco, in spiegiamo: era una ragazza, studentessa del noto liceo classico torinese, che nel 1945, a sedici anni, fu scelta dai partigiani perché aveva aderito al Servizio ausiliario femminile della Repubblica sociale italiana. Sulla sua storia Massimo Novelli ha scritto un libro, edito da Spoon Editore, che ha ricevuto buone critiche dai giornali di destra come da quelli di sinistra. Alcuni cittadini torinesi hanno proposto al preside del D'Azeaglio, Salvatore Iuvare, di farne una presentazione agli studenti, proprio nella scuola dove studiava Marilena. Ma Iuvare ha risposto che non gli interessa, che il calendario culturale del liceo è già fitto di appuntamenti e non c'è tempo per una storia come tante che ogni giorno ricorre sulla sua scrivania. «Non so nemmeno di chi stiamo parlando - ci tiene a sottolineare - non ho letto il libro». Ma l'episodio si annuncia già come caso politico. E gli amici dell'Ipsag, l'Istituto piemontese di studi economici e giuridici, annunciano di voler affiggere una targa commemorativa per Marilena Grill sulla facciata delle scuole il 2 maggio, giorno in cui organizzarono un presidio per ricordare l'anniversario della morte della ragazza, Brunna Baband, intellettuale della destra torinese: «Volevamo far conoscere la storia di questa giovane agli alunni della scuola, visto che proprio dal D'Azeaglio partì il delatore che la condannò a morte. Ma abbiamo ricevuto una tiepidissima accoglienza. Nemmeno gli studenti ci hanno risposto con entusiasmo, uno dei rappresentanti ha giustificato la scelta di non presentare il libro dicendo che se il D'Azeaglio dovesse presentare tutti i libri che parlano della scuola non dovrebbe più fare didattica». Qualcuno insinua invece che la storia di Marilena Grill e del compagno che in consegnò ai partigiani suscitò imbarazzo nei corridoi di quello che si definisce da sempre il liceo antifascista della città. Il preside: «Ripeto che non so nemmeno di cosa stiamo parlando ma lo ammetto: non mi dispiacerebbe che si discusse che il D'Azeaglio è la scuola di studenti antifascisti. E non alla presentazione è solo dovuto a una questione di tempi. Chi ci vede una polemica politica è fuoristrada».

Il discusso sacerdote torinese avrebbe detto agli inquirenti: "Scavate in quel campo, troverete i corpi". Ora nega: "Non ero io"

Un gesuita nel giallo di Gravina

Padre Cappelletto autore della lettera sui fratellini scomparsi

NICCOLO ZANCAN

Giura padre Gian Vittorio Cappelletto, il gesuita fondatore del Ricostruttori nella preghiera: «Non c'è centro con la storia di Gravina da Puglia, 50. Il 13 aprile sono stato in questura. Ma mi hanno sentito, come indagato, in un procedimento per truffa. Così corregge il tiro dopo un po' di insistenza: «Basta mezza parola e viene fuori un processo».

SEGLUE A PAGINA IV

Candito, genitori sconvolti: "Fatalità assurda"

Inchiesta su Chiara uccisa a sei anni dal portone crollato

MEO PONTE
A PAGINA IV

La piccola Chiara, uccisa dal crollo di un portone

Il Combal Zero entra nella classifica dei migliori ristoranti del mondo

Lo chef Scabin nella top 50

MARCO TRABUCCO

Davide Scabin

Un ristorante piemontese è tra i migliori del mondo: si tratta del Combal Zero, l'astronave del gusto del Castello di Rivoli il cui chef Davide Scabin è volato ieri sera a Londra per ricevere il premio. È infatti una rivista inglese, Restaurant Magazine, che da sei anni si è inventata il concorso, la scelta dei migliori cinquanta ristoranti del globo terrestre. Scelta per la quale sono chiamati votare oltre 600 giornalisti, critici gastronomici e gourmet di ogni continente. Una sorta di Pallone d'Oro dei forneli che ha acquistato di anno in anno maggior prestigio e viene considerato oggi il premio più pregevole del settore. Il Combal Zero fa il suo in-

per nazioni (dallo Francia, Stati Uniti e Gran Bretagna) alla pari con la Spagna che ha però la soddisfazione di vedere ancora una volta in testa alla classifica il suo genio Ferran Adrià con il ristorante "El Bulli" di Roses, il Combal di Rivoli è già da tempo ma i top italiani: 17,5 ventesimi (e miglior tavola del Piemonte) per la Guida dell'Espresso, tre Forchettes per quella del Gambero Rosso, solo una stella sulla Guida Michelin: «Credo che questa nomination sia più importante per me della seconda stella della Guida Rossa» commenta però Scabin che guida il suo ristorante insieme alla sorella Barbara e a nipotina, cozza responsabile della sala.

Lo Scritto dei Ricordi

Ricerca della fondazione Agnelli

Vita da straniero nato sotto la Mole

STRIPPOU A PAGINA VII